

COMUNE DI ZAVATTARELLO

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA VECCHIETTI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Andrea Vecchietti, revisore del Comune di Zavattarello, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, ricevuto:

- lo schema del bilancio di previsione 2014, approvato dalla giunta comunale in data 10/09/2014 con delibera n. 170 e i relativi allegati obbligatori;
- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

nonché,

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.u.e.l. di cui al D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

presenta **parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014.**

DATI DI BILANCIO - ENTRATA

ENTRATE	2012 Accertamenti	2013 Accertamenti	2014 Previsioni
Titolo I Entrate Tributarie	695.264,67	699.050,32	711.353,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	727.252,51	748.189,30	734.196,00
Titolo III Entrate extratributarie	937.706,89	1.016.438,44	983.780,00
Titolo IV Entrate da trasferimenti di capitale	336.304,70	687.160,80	262.000,00
Titolo V Entrate da prestiti	345.000,00	279.123,68	450.000,00
Titolo VI Entrate servizi conto terzi	282.614,99	205.870,61	428.500,00
Totale Entrate	3.324.143,76	3.635.833,15	3.569.829,00

ENTRATE

1 – Entrate tributarie : l’istituzione dell’I.M.U. da parte del legislatore, ha portato all’iscrizione nel bilancio preventivo dell’imposta sulla base degli importi stimati dal Dipartimento delle Finanze. Il resto del gettito delle altre imposte rimane sostanzialmente invariato. Si sottolinea che nel 2014, le addizionali e la T.O.S.A.P., sono sostituite dalla T.A.R.E.S. (tassa sui rifiuti e sui servizi), ed è stata istituita la T.AS.I. (tassa servizi indivisibili). La somma delle varie tasse costituisce la I.U.C. (Imposta Unica Comunale).

2 – Trasferimenti statali e trasferimenti regionali: indica il contributo ordinario e statale sulla base dei dati del Ministero degli Interni, nonché i contributi da federalismo municipale, con importi leggermente ridotti.

3 – Entrate extra-tributarie : sono i proventi per i servizi resi dal comune. Tale valore è in decremento.

4 – Entrate da trasferimenti in conto capitale : indicano i contributi regionali per i danni meteorologici, i proventi delle concessioni cimiteriali e degli oneri di urbanizzazione

5 – Entrate da prestiti : indicano gli importi per l’assunzione di mutui ed eventuali anticipazioni di cassa.

6 – Entrate servizi conto terzi: proventi per servizi conto terzi

DATI DI BILANCIO - SPESE

SPESE	2012 Impegni	2013 Impegni	2014 Previsioni
Titolo I Spese Correnti	2.210.203,89	2.225.180,91	2.267.066,00
Titolo II Spese in conto capitale	649.680,00	880.177,62	254.500,00
Titolo III Rimborso di prestiti	165.083,31	261.699,68	619.763,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	282.614,99	205.870,61	428.500,00
Totale Spese	3.307.582,19	3.572.928,82	3.569.829,00

VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	711.353	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.267.066
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	734.196	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	254.500
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	983.780		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	262.000		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	619.763
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	428.500	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	428.500
<i>Totale</i>	3.569.829	<i>Totale</i>	3.569.829
Avanzo di amministrazione 2014 presunto		Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.569.829	<i>Totale complessivo spese</i>	3.569.829

Dal precedente prospetto riassuntivo delle previsioni di competenza risulta quindi che:

- il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- sia ha equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto di terzi in quanto il Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	711.353	
Entrate titolo II	734.196	
Entrate titolo III	983.780	
Totale entrate correnti		2.429.329
Spese correnti titolo I		2.267.066
Differenza parte corrente (A)		162.263
Quota capitale amm.to mutui		169.763
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		169.763
Differenza (A) - (B)		- 7.500

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	7.500
- altre (da specificare) anticipazioni di tesoreria	
Totale disavanzo di parte corrente	7.500

Relativamente all'equilibrio economico di parte corrente, il sottoscritto revisore dei conti segnala che:

- le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione;
- le entrate correnti non finanziano la spesa per rimborso di quote di capitali di mutui;
- il disavanzo viene finanziato attraverso una parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione per Euro 7.500. Si segnala che, come disposto dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) art. 2 comma 8, è consentito per

l'anno 2014 la possibilità di utilizzare i proventi da permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti per una quota non superiore al 50% e per una ulteriore quota del 25% esclusivamente per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- l'importo complessivo dei proventi da permessi di costruire stimati è pari a Euro 10.000.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO DELLA PARTE IN CONTO CAPITALE

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Descrizione	PREVENTIVO 2014
ENTRATE	
Titolo IV	262.000
Titolo V (categ. 2,3 e 4)	-
TOTALE TITOLI IV E V	262.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	254.500
SALDO SITUAZIONE	7.500
Copertura o utilizzo differenza:	
Spese correnti	- 7.500

Relativamente all'equilibrio economico di parte in conto capitale, il sottoscritto revisore dei conti segnala che:

- la differenza positiva risultante (Euro 7.500) rappresenta l'avanzo in conto capitale del bilancio previsionale 2014. Esso deriva da proventi delle concessioni edilizie ed è destinato al finanziamento di spese correnti nei limiti delle disposizioni della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) art. 2 comma 8.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto che prevede di non superare **per l'anno 2014 il 8%** delle entrate relativi ai primi 3 titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente rapportato con gli interessi passivi e oneri diversi dell'anno in esame.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	2.360.224
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	141.613
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	119.864
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,08%

L'Ente pertanto non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del TUEL così come modificato dall'art. 8 comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183.

ANTICIPAZIONI DI CASSA (Art. 222 T.U.E.L.)

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% (3/12) delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.429.329
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	450.000
<i>Percentuale</i>		<i>18,52%</i>

COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITÀ

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	2.101.000,00	
2010	2.191.000,00	
2011	2.263.000,00	2.185.000,00

2. saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti

(art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente %	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	2.185.000,00	15,07	329.279,50
2015	2.185.000,00	15,07	329.279,50
2016	2.185.000,00	15,62	341.297,00

3. saldo obiettivo con clausola di salvaguardia e variazioni per patto regionale verticale e nazionale

anno	saldo obiettivo	Spazi finanziari e variazioni	obiettivo da conseguire
2014	329.000,00	- 100.000,00	217.000,00
		- 22.000,00	per anno 2014
		10.000,00	

4.

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	159.000	217.000

L'Organo di revisione nel rilevare che dal prospetto allegato al bilancio **non risultano** conseguibili gli obiettivi del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, invita l'Ente a riformulare le previsioni di competenza per la parte corrente o quelle di incasso e pagamento per la parte in conto capitale.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il bilancio pluriennale è redatto in termini di competenza finanziaria, ovvero gli importi in esso iscritti sono quelli che si prevede di accertare (entrate) ed impegnare (uscite) in ciascuno degli anni oggetto della valutazione pluriennale, nella fattispecie anni 2014/2015/2016.

Esso è articolato, per la parte spesa, per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed esprime le previsioni programmatiche riepilogate nelle seguenti tabelle, formulate sulla base degli indirizzi programmatici di governo; degli strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione; del programma triennale degli investimenti adottato; degli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti; dei provvedimenti relativi alle misure delle aliquote tributarie e tariffarie; dei trasferimenti statali a legislazione vigente:

ENTRATE				
<i>Descrizione</i>	Previsioni programmatiche			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale triennio
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	711.353,00	711.353,00	711.353,00	2.134.059,00
Entrate tributarie				
TITOLO II	734.196,00	734.196,00	707.196,00	2.161.588,00
Entrate da trasferimenti				
TITOLO III	983.780,00	983.780,00	983.780,00	2.951.340,00
Entrate extratributarie				
TITOLO IV	262.000,00	35.000,00	470.000,00	767.000,00
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti				
TITOLO V	450.000,00	450.000,00	450.000,00	1.350.000,00
Entrate da accensioni di prestiti				
TOTALE ENTRATE	3.141.329,00	2.900.329,00	3.322.329,00	9.363.987,00

SPESE				
<i>Descrizione</i>	Previsioni programmatiche			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale triennio
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I				
Spese correnti	2.267.066,00	2.241.190,00	2.266.520,00	6.774.776,00
TITOLO II				
Spese in conto capitale	254.500,00	27.500,00	462.500,00	744.500,00
TITOLO III				
Spese per rimborso di prestiti	619.736,00	631.639,00	593.309,00	1.844.711,00
TOTALE SPESE	3.141.329,00	2.900.329,00	3.322.329,00	9.363.987,00

Gli stanziamenti previsti per il bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, costituiscono limiti agli impegni di spesa.

Per la sua predisposizione si è tenuto conto dell'andamento della spesa per interessi passivi su mutui come da piano di ammortamento.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e in base alla pianta organica dell'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Complessivamente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni del Bilancio Pluriennale

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale ad eccezione delle sanzioni connesse al mancato rispetto del Patto di Stabilità. Il revisore raccomanda di prestare particolare considerazione ai dati di bilancio e alla programmazione triennale, in quanto attraverso la relazione revisionale e programmatica e il bilancio pluriennale si concretizza la capacità di programmazione di medio termine.

L'esposizione dei dati deve evidenziare i costi effettivi e certi e le maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi.

Si suggerisce di riservare particolare attenzione alla redazione del bilancio pluriennale per i riflessi finanziari delle decisioni già prese.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo al Patto di Stabilità

L'ente non rispetta i vincoli del Patto e pertanto si invita l'amministrazione comunale a provvedere nel riformulare le previsioni sulla parte di competenza e in conto capitale.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di Previsione rappresenta il momento conclusivo dell'attività di programmazione finanziaria, attività da intendersi quale processo di analisi e valutazione delle potenzialità di sviluppo economico, sociale e culturale dell'Ente Locale nel rispetto delle condizioni economico-finanziarie.

Si raccomanda all'Amministrazione di operare in modo di assicurare il responsabile coinvolgimento di tutti i soggetti operanti all'interno dell'Ente (soggetti che svolgono funzioni politiche, amministrative, economiche, finanziarie e gestionali) al fine di poter ottenere previsioni attendibili congrue e coerenti costituendo così prova dell'affidabilità e credibilità dell'Amministrazione stessa.

Si precisa pur tuttavia che le previsioni nel corso dell'esercizio sono suscettibili di variazioni quali-quantitative dovute al verificarsi di eventi imprevisi ed imprevedibili.

Il sottoscritto Revisore dei Conti

CONSTATATO

- che il fondo di riserva risulta iscritto con una dotazione compresa tra lo 0,30 (adeguato al 0,45% in quanto l'ente si trova in situazione di anticipazione di cassa) e il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio (art. 166, D.Lgs. n. 267/2000);

- che non è stato iscritto un fondo svalutazione crediti in quanto non presenti residui attivi per le categorie previste e per il periodo temporale considerato, come sancito dalla Legge 135/2012;

- che l'ente ha considerato nella propria documentazione programmatica, le disposizioni per il contenimento delle spese per il personale e per le altre spese previste dalla recente normativa sulla finanza pubblica;

ATTESO

- che il responsabile del servizio finanziario ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità contabile, attestante la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa (art.153, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- che, sulla base delle descritte considerazioni e fatte salve le raccomandazioni e i suggerimenti sopra evidenziati, la proposta del bilancio di previsione annuale e pluriennale con l'allegata relazione previsionale e programmatica si può ritenere attendibile e congrua, tuttavia essa non risulta rispettare la coerenza esterna dettata dai vincoli del Patto di Stabilità, pertanto il sottoscritto

ESPRIME

parere favorevole per quanto riguarda la verifica degli equilibri, il pareggio finanziario e per i riscontri sopraindicati e **parere non favorevole** per il **mancato rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità** con invito all'amministrazione comunale nell' intervenire per gli opportuni provvedimenti.

Stradella, lì 19/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Vecchietti